



*Ministero dello Sviluppo Economico
Gabinetto del Ministro*

**Relazione
«semestrale»**

*Attività svolta nel
periodo marzo-
settembre 2014*

Report sull'attività svolta nei primi 6 mesi



Ministero dello Sviluppo Economico

Ambiti	# Rif.	Interventi	Pg
A. PRIORITA' INDICATE ALL'ASSUNZIONE DEL MANDATO	A1	Rilancio degli investimenti privati	4
	A2	Sostegno all'accesso al credito	6
	A3	Riduzione del costo dell'energia	7
	A4	Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti	8
	A5	Semplificazione	9
		Focus: Sviluppo idrocarburi in Basilicata	10
	A6	Ripensamento del sistema di incentivi alle imprese	12
B. ATTIVITA' ISTITUZIONALE E ARRETRATI	B1	Tavoli di crisi	13
	B2	Monitoraggio attuazione mediante decreti ministeriali	14
	B3	Risposta alle procedure di infrazione per violazione del diritto UE	15
C. PERFORMANCE UFFICI MiSE	C1	Completamento riorganizzazione MiSE	17
	C2	Performance amministrativa Uffici di diretta collaborazione	19
D. RIDUZIONI DI SPESA	D1	<i>Spending review</i>	22
	D2	Uffici di diretta collaborazione (riduzioni di organico e di spesa)	23

LE 5 PRIORITÀ PER IL MISE NELL'AZIONE DEL GOVERNO (audizione 27/3/2014)

A

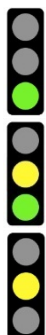


Ministero dello Sviluppo Economico

Il 27 marzo 2014, in sede di audizione presso le Commissioni parlamentari competenti, il Ministro ha posto **6 priorità per il MiSE nell'azione di Governo**

1. il rilancio degli investimenti privati
2. il sostegno all'accesso al credito
3. la riduzione dei costi energetici
4. l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti esteri
5. la semplificazione amministrativa e burocratica
6. il ripensamento del sistema di incentivi alle imprese

Legenda



Misura adottata/procedimento concluso positivamente

In via di conclusione. *Iter* già avviato

Misura predisposta. *Iter* prossimo all'avvio

1. RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI PRIVATI


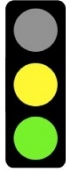


A1



Ministero dello Sviluppo Economico

Direttrici di azione annunciate:

- a. *Messa a punto della «nuova Sabatini»*
- b. *Attivazione del credito d'imposta per gli investimenti in ricerca e sviluppo*
- c. *Messa in operatività del credito d'imposta per l'assunzione di personale altamente qualificato*
- d. *Incentivi alla nuova imprenditorialità*

Strumento	Obiettivo	Stato d'avanzamento
Nuova Sabatini Finalizzazione dell'iter attuativo	Rilanciare gli investimenti delle PMI in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché investimenti in hardware, software e tecnologie digitali	Il 31 marzo 2014 è stata aperta la presentazione delle domande. Al 16 ottobre 2014 sono state presentate 7.594 domande a banche o intermediari finanziari, per circa 1.240 milioni di euro di finanziamento CDP e oltre 96 milioni di euro di contributi MiSE 
Credito d'imposta ricerca e sviluppo	Rilanciare gli investimenti in R&S da parte delle PMI	Raggiunta l'intesa con il MEF sul testo del decreto . Nel disegno di legge di stabilità è stata individuata una opzione di copertura alternativa che permetterà di rendere operativa la misura dopo l'approvazione della legge di stabilità 2015 
Assunzione di personale altamente qualificato Finalizzazione dell'iter attuativo	Incentivazione di assunzioni di dottori di ricerca per stimolare l'innovazione	Dal 15 settembre è attiva la piattaforma elettronica per la registrazione delle domande di accesso all'agevolazione 
Nuova imprenditorialità DM attuativo	Stimolare la nascita di nuove imprese , mediante incentivi fiscali e finanza agevolata	Raggiunta l'intesa con il MEF sul testo predisposto già a settembre . Il provvedimento è ora prossimo all'adozione 

A1



Ministero dello Sviluppo Economico

Strumento	Obiettivo	Stato d'avanzamento
«Guidi-Padoan»	Credito d'imposta del 15% sugli investimenti aggiuntivi in beni strumentali alla produzione effettuati tra il 25 giugno 2014 e il 30 giugno 2015	OPERATIVO Finanziamento: 191,5 mln € (con plafond di 2,5 miliardi, rifinanziabile fino a 5 miliardi)
Piano banda ultra-larga	Credito d'imposta al 50% sui costi di investimento per la realizzazione di reti a banda ultra larga (oltre 30 mega)	APPROVATO con il decreto-legge «Sblocca Italia»
ACE (Aiuto alla Crescita Economica)	Incentivo alla capitalizzazione delle imprese al fine di riequilibrare il trattamento fiscale tra le imprese che si finanziano con debito e quelle che si finanziano con capitale proprio	OPERATIVO Finanziamento: 420 mln €
Patent-box	Esclusione dal reddito complessivo di una quota (a regime: 50%) dei redditi derivanti da utilizzo di opere dell'ingegno, brevetti industriali e marchi d'impresa	Inserito nel disegno di legge di stabilità 2015



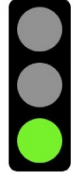
*Ulteriori azioni
poste in essere per rilanciare gli
investimenti privati*

2. SOSTEGNO ALL'ACCESSO AL CREDITO

A2



Ministero dello Sviluppo Economico

Strumento	Obiettivo	Stato d'avanzamento
Fondo di garanzia PMI Circolare	Ampliare il bacino delle imprese beneficiarie del sistema di garanzia pubblica del fondo	Dal 10 marzo 2014 sono operativi in nuovi criteri di accesso 
Mini bond DM attuativo di concerto con il MEF	Al fine di supportare l'emissione di titoli obbligazionari da parte delle PMI è stata introdotta la garanzia del Fondo Centrale di Garanzia sui titoli di credito e eliminata la ritenuta d'acconto sui <i>private placements</i>	DM adottato il 5 giugno. Al 21 ottobre 2014 risulta che 72 PMI si sono affacciate per la prima volta sul mercato dei capitali e hanno emesso mini bond per un valore pari complessivamente a circa 4,5 mld €. Le emissioni vanno da un minimo di 2 mln a un massimo di 500 mln € 
<i>Inoltre:</i>		
Liberalizzazione del credito	Allargare alle compagnie di assicurazione e alle società di cartolarizzazione la possibilità di erogare direttamente credito alle imprese, in precedenza riservata esclusivamente alle banche e agli intermediari finanziari.	OPERATIVO con il decreto-legge n. 91/2014 (articoli 7 e 22) 

Direttrici di azione annunciate:

- Potenziare gli strumenti di garanzia pubblica sul credito
- Facilitare l'emissione di mini bond per le PMI

3. RIDUZIONE DEL COSTO DELL'ENERGIA

A3




Ministero dello Sviluppo Economico

Stato d'avanzamento

Direttrici di azione annunciate:

- a) riduzione del 10% della bolletta energetica pagata dalle PMI
- b) ridurre o eliminare extraprofitto ingiustificati o sussidi non più necessari
- c) recepimento della Direttiva 27/2012/UE
- d) diversificazione degli approvvigionamenti
- e) investimenti privati per la ricerca e la produzione di idrocarburi
- f) Semplificazione e razionalizzazione iter autorizzativi

Strumento	Obiettivo	Stato d'avanzamento
Decreto competitività DI 91/2014	<ul style="list-style-type: none"> • Taglio del 10% della bolletta elettrica alle PMI (art. 23) • Revisione del sistema di tariffe incentivanti precedentemente riconosciute (art. 26) • Limitazione del regime tariffario speciale per i vettori ferroviari al solo servizio universale e al trasporto merci (art. 29) • Cancellazione sconti a dipendenti società elettriche (art. 27) 	DL CONVERTITO Il 17 ottobre sono stati adottati i decreti attuativi relativi a: <ul style="list-style-type: none"> - rimodulazione volontaria degli incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico; - cd. «acconto conguaglio» incentivi al fotovoltaico; - rimodulazione incentivi impianti fotovoltaici di potenza superiore a 200 kW 
Recepimento direttiva efficienza energetica Dlgs 102/2014	Allineamento allo standard europeo di risparmio del 20% entro il 2020	DLGS ADOTTATO 
Diversificazione degli approvvigionamenti Sblocca Italia (DL 133/2014)	Completamento del gasdotto proveniente da Grecia e Albania: norma TAP , natura strategica dell'opera, centralizzazione del regime autorizzativo	DL CONVERTITO 
Atto di indirizzo all'Autorità	140 milioni di euro di risparmi in bolletta derivanti dal nuovo regime di interrompibilità	Atto di indirizzo EMANATO Delibera Autorità ADOTTATA 

Idrocarburi / semplificazione



v. focus Basilicata

4. INTERNAZIONALIZZAZIONE E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

A4



Ministero dello Sviluppo Economico

Stato d'avanzamento

Strumento

Obiettivo

**Piano per il
Made in Italy**

(art. 30, decreto-legge
«Sblocca Italia»)

Piano per il **Made in Italy**, che
comprenderà:

- Attività di formazione e
informazione
- Supporto agli eventi fieristici
- Valorizzazione delle eccellenze
- Sostegno alla penetrazione dei
prodotti italiani nei mercati
- Sostegno all'e-commerce

Rafforzamento organizzativo delle
PMI per l'**internazionalizzazione**:
Voucher per l'assunzione di **export
manager**

Attrazione investimenti dall'estero:
assistenza tecnica agli operatori
stranieri



DL CONVERTITO

Il Piano sarà adottato dal MiSE **entro
60 giorni** dall'entrata in vigore del
decreto-legge (11 dicembre 2014)
L'adozione del piano è subordinato al
reperimento delle risorse, individuate
con il **disegno di legge di stabilità
2015**

Direttrici di azione annunciate:

- a) **Sostegno
all'internazionalizzazione anche
attraverso l'acquisizione di
competenze dedicate**
- b) **miglioramento e potenziamento
degli strumenti di promozione
del Made in Italy;**
- c) **l'attrazione di investimenti
internazionali.**

**Attività internazionale
del Ministro**

(missioni all'estero, incontri
con rappresentanti
diplomatici)

Missioni internazionali nei Paesi strategici per le politiche MiSE (Germania,
Tunisia, Cina, Algeria, Arabia Saudita e Stati Uniti)

Attività istituzionale nell'UE, anche in preparazione e nel corso del **semestre
di Presidenza italiano** (Consigli competitività di Atene e Bruxelles; audizione
presso il Parlamento europeo)

Incontri con rappresentanti diplomatici, imprese e associazioni di **oltre 20 Paesi**

**Attività internazionale
di Viceministri e
Sottosegretari**

34 missioni internazionali in oltre 20 Paesi

Oltre 60 incontri con imprese e associazioni di altri Paesi, nonché delegazioni
della Commissione europea

5. SEMPLIFICAZIONE E REGULATORY REVIEW

A5



Ministero dello Sviluppo Economico

Strumento	Obiettivo	Stato d'avanzamento
Ddl annuale sulla concorrenza	Raccogliere la segnalazione dell'Antitrust e le ulteriori proposte MiSE per presentare il primo ddl annuale sulla concorrenza	Il ddl sarà presentato al Consiglio dei Ministri entro il 2014
Ddl annuale sulle PMI	Raccogliere in un unico contenitore normativo gli interventi rivolti alle PMI e presentare il primo ddl annuale sul tema	La bozza di ddl è stata inviata al Consiglio dei Ministri per la valutazione il 1° ottobre 2014
Iniziative in tema di semplificazione	Semplificazione delle procedure preliminari all'avvio delle attività d'impresa	Le proposte sono state trasmesse al Dipartimento della Funzione pubblica per la redazione dell' Agenda per la semplificazione



Direttrici di azione annunciate:

- a) **Presentazione del primo ddl annuale sulla concorrenza**
- b) **Presentazione del primo ddl annuale sulle PMI**
- c) **Riduzione degli oneri a carico delle imprese**

Focus idrocarburi: azioni in Basilicata



Ministero dello Sviluppo Economico

Bonus idrocarburi (DM MEF-MiSE 7 agosto 2014)

- Nuovo DM, di concerto con il MEF, che ha sbloccato due annualità del bonus per **complessivi 170mln di euro**. Introduzione di una ponderazione a vantaggio delle fasce più deboli

170 mln
di fondi sbloccati
(produzioni
2011 e 2012)

entro i primi mesi del 2015 una famiglia composta da quattro persone patentate, tutte di reddito inferiore ai 28.000€, riceverà un totale di circa 1.500 €

A questi si
aggiungeranno i
fondi per le produzioni
2013 (ulteriori 85
mln)

DM ADOTTATO
il 7 agosto



Memorandum (art. 16)

- Individuazione dei nodi critici nella normativa vigente (limitazione alle “nuove concessioni”; tetto di compartecipazione a 50mln; doppia aliquota; obbligatorietà della NewCo)

Inserito nello
Sblocca-Italia
(art. 36-bis)

in un arco temporale 2015-2050 potrà favorire la realizzazione di **nuovi progetti privati con una previsione di entrate IRES aggiuntive per circa 17 miliardi di euro**

DL CONVERTITO



Patto di stabilità interno Sblocca Italia (DL 133/2014)

- Inserimento nello Sblocca-Italia di una **deroga triennale al patto di stabilità interno** per le entrate rivenienti dalle nuove produzioni; esclusione di parte delle royalties già per l'esercizio finanziario 2014

DL CONVERTITO



Semplificazione idrocarburi Sblocca Italia (DL 133/2014)

- Inserimento nello Sblocca-Italia della dichiarazione dei **giacimenti di idrocarburi come risorsa strategica**. Previsione di un titolo concessorio unico con effetti di drastica **semplificazione e riduzione dei tempi dell'iter autorizzativo**

DL CONVERTITO



6. RIPENSAMENTO DEL SISTEMA DI INCENTIVI ALLE IMPRESE

A7



Ministero dello Sviluppo Economico

	Strumento	Obiettivo	Stato d'avanzamento	
<p>Sostegno alla generazione e alla crescita dimensionale di Start-Up Innovative della Digital e Knowledge Economy, esteso a tutto il territorio nazionale. Facilitazioni non solo per il venture capital ma anche per lo sviluppo del "corporate venture"</p>	Decreto «Smart & start»	220mln € per le start-up innovative, in tutto il territorio nazionale	Decreto adottato il 24 settembre 2014	
<p>Strumenti di policy "strutturali" per promuovere la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale di grandi dimensioni (5-40 milioni di euro) connessi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Digital Economy ed alla Fabbrica Intelligente; - introduzione delle Principali Tecnologie Abilitanti di Horizon 2020 nel tessuto imprenditoriale italiano 	Decreto «Industria sostenibile»	250mln € per grandi progetti strategici, compatibili con gli obiettivi Horizon 2020	Decreto adottato il 15 ottobre 2014	
<p>Nuova procedura negoziale gestita dal MISE per favorire investimenti strategici</p>	Decreto «Agenda digitale»	150mln € per grandi progetti strategici, compatibili con gli obiettivi Horizon 2020	Decreto adottato il 15 ottobre 2014	

Diretrici di azione annunciate:
«Switch-on tecnologico del Paese»

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E SMALTIMENTO DEGLI ARRETRATI

B



Ministero dello Sviluppo Economico

Accanto al perseguimento delle priorità annunciate in Parlamento, l'attività ordinaria del Ministero è proseguita recuperando le questioni pendenti

1. I tavoli delle Crisi di impresa
2. L'attuazione delle disposizioni legislative dei Governi precedenti
3. L'abbattimento delle procedure di infrazione del diritto UE (nel semestre di Presidenza italiano)

Attività istituzionale: Tavoli sulle crisi aziendali

B1



Ministero dello Sviluppo Economico

I numeri dell'attività del MiSE sulle crisi aziendali (marzo-novembre 2014)

305 tavoli di confronto

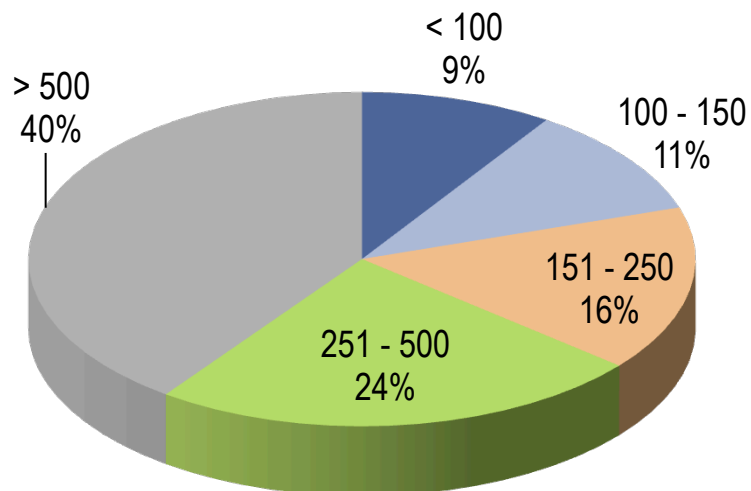
178 aziende interessate

102 intese sottoscritte

Quanto ha lavorato il MiSE alle vertenze

Ore di lavoro ai tavoli di confronto	1.350 ore
Incontri preparatori	1.750 ore
Lavoro in <i>back office</i>	1.400 ore
TOTALE	4.500 ore

Da febbraio 2014 sono state **chiuse positivamente 39 vertenze**, che hanno riguardato, nel complesso, **oltre 35.000 lavoratori**

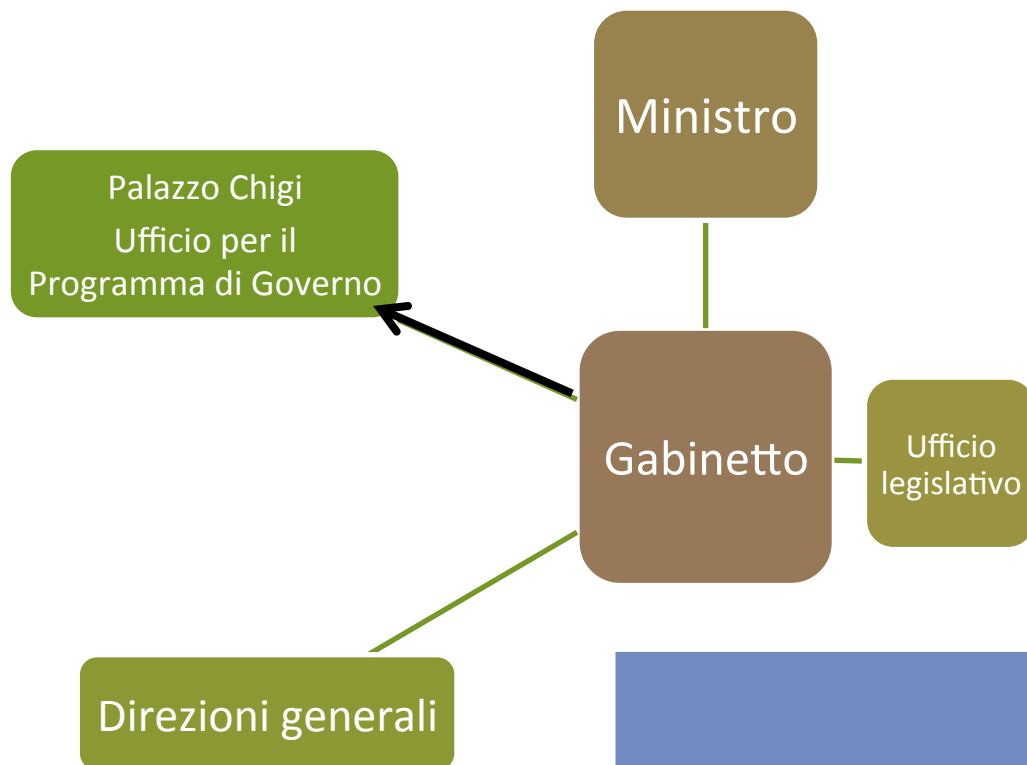


Totale delle aziende
in base al **numero dei dipendenti**

I tavoli aperti (novembre 2014)

Dimensione (N dipendenti)	N Aziende	%
< 100	14	9,33%
100 - 150	16	10,67%
151 - 250	24	16,00%
251 - 500	36	24,00%
> 500	60	40,00%
TOTALE	150	

Smaltimento arretrati: Adozione decreti attuativi



B2



Ministero dello Sviluppo Economico

Monitoraggio costante dei provvedimenti attuativi segnalati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Adempimenti totali	84
Pendenti dai Governi precedenti	62
Introdotti dal Governo Renzi	22
Adempimenti evasi	30

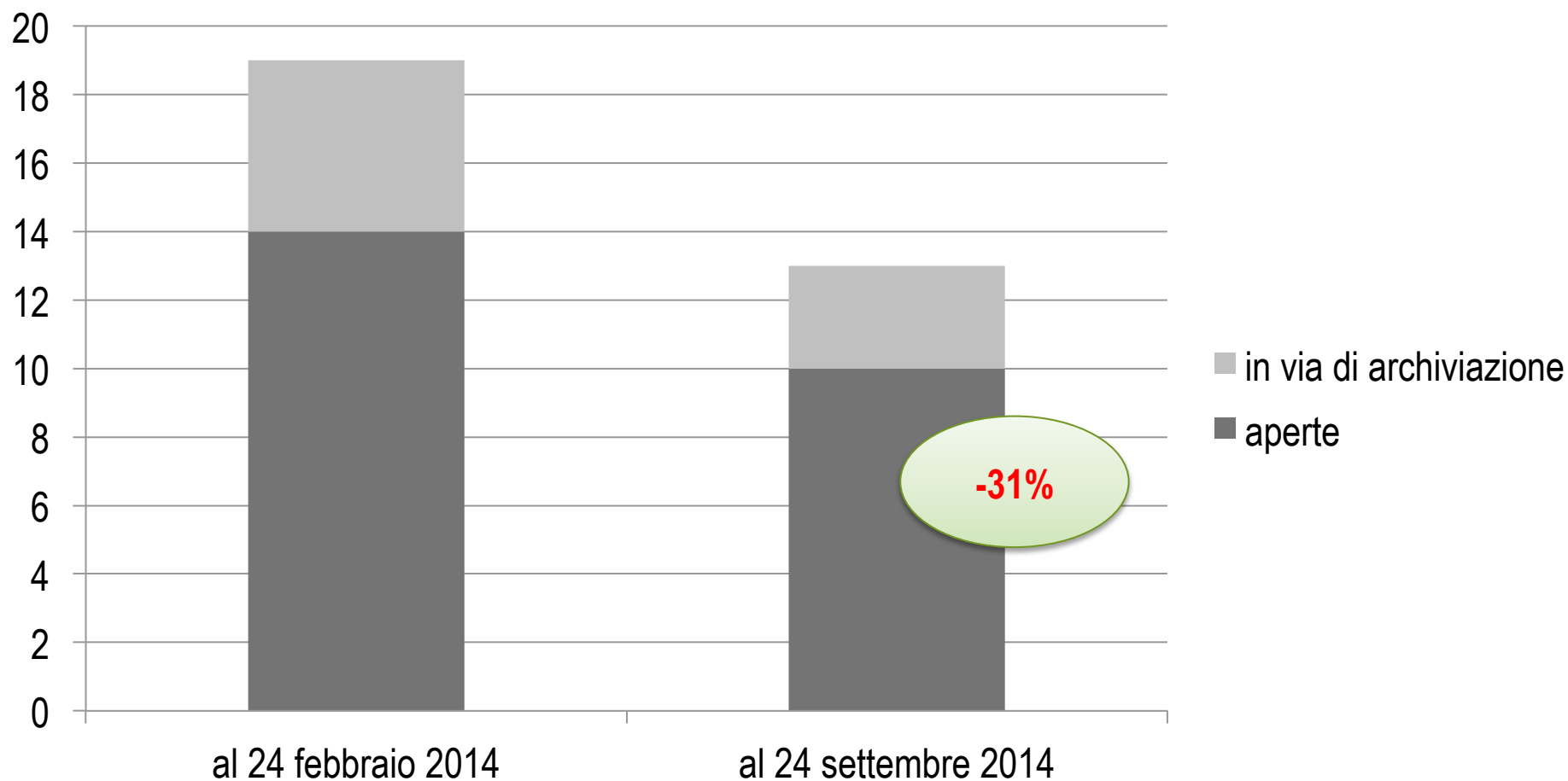
	% attuazione misure previste dai Governi Monti, Letta e Renzi
Al 1° marzo 2014	51%
Al 25 novembre 2014	attuazione misure ereditate dai Governi precedenti: 71% Percentuale complessiva, incluse le misure adottate dal Governo Renzi: 64%

Smaltimento arretrati: Procedure di infrazione del diritto UE

B3



Ministero dello Sviluppo Economico



ORGANIZZAZIONE E PERFORMANCE DEL MINISTERO



Ministero dello Sviluppo Economico

Particolare attenzione è stata prestata all'**efficientamento organizzativo della macchina ministeriale**

1. Completamento della riorganizzazione del Ministero, a seguito del DPCM 5 dicembre 2013, n. 158
2. *Performance* amministrativa nei primi sei mesi dall'assunzione dell'incarico

Completamento riorganizzazione MiSE a seguito del DPCM 5 dicembre 2013, n. 158

C1



Ministero dello Sviluppo Economico

Attuazione
DPCM

- DM 17 luglio 2014 - Individuazione uffici di II fascia
- DM 4 settembre 2014 - Criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale

Verifica
pregresso

- DM 1° agosto 2014 - Relazione sulla performance 2013

Indirizzi per
lo sviluppo

- 7 agosto 2014 - Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione (anno 2014)
- DM 9 ottobre 2014 - Piano per la performance 2014-2016

Completamento riorganizzazione MiSE

Riduzione del 30% degli uffici dirigenziali

C1



Ministero dello Sviluppo Economico

	Regime precedente	A seguito dell'attuazione del DPCM 5 dicembre 2013	Differenza	Posizioni presso Agenzia coesione territoriale	Taglio
Dirigenti di 1° fascia	29	19	-10	4	30%
Dirigenti di 2° fascia	208	130	-78	21	30%
TOTALE	237	149	-88	25	

Risparmio immediato:
363.000€

Performance amministrativa Uffici:
confronto con i Governi precedenti nei primi 6 mesi di attività

C2



Ministero dello Sviluppo Economico

	Uffici di diretta collaborazione primi 6 mesi dall'insediamento del Governo	
	Pratiche <u>gestite</u> (documenti <i>in entrata/uscita</i>)	Documenti prodotti (in uscita)
Governo Renzi (Min. Guidi) <i>22 febbraio-22 agosto 2014</i>	14.819 <i>(media giornaliera: 123,49)</i>	5.340 <i>(media giornaliera: 44,5)</i>
Governo Letta (Min. Zanonato) <i>28 aprile-28 ottobre 2013</i>	12.027 +23,21%	4.817 +10,86%
Governo Monti (Min. Passera) <i>16 novembre 2011-16 maggio 2012</i>	12.669 +16,97%	4.736 +12,75%

Performance amministrativa Uffici: confronto annualità precedenti

C2



Ministero dello Sviluppo Economico

	Uffici di diretta collaborazione periodo 22 febbraio – 22 agosto	
	Pratiche gestite (documenti <i>in entrata/uscita</i>)	Documenti prodotti (in uscita)
2014	14.819 <i>(media giornaliera: 123,49)</i>	5.340 <i>(media giornaliera: 44,5)</i>
2013	11.867 +24,88%	4.517 +18,22%
2012	13.446 +10,21%	5.003 +6,74%

RIDUZIONI DI SPESA

Nel contesto di generale crisi economica e di riduzione degli oneri a carico dei contribuenti, **il MiSE ha contribuito alle operazioni di risparmio di spesa** delle pubbliche amministrazioni

D



Ministero dello Sviluppo Economico

1. Partecipazione alla *spending review*
2. Risparmi negli uffici di diretta collaborazione

ENTI VIGILATI E RISPARMI MiSE

D1



Ministero dello Sviluppo Economico

Strumento	Obiettivo	Stato d'avanzamento
Ddl riorganizzazione PA (A.S. 1577, art. 9)	Revisione del sistema delle Camere di commercio (riduzione del numero, drastica riduzione del contributo annuale delle imprese, ridefinizione delle funzioni delle CCIA, dismissioni delle partecipazioni, ulteriori risparmi di spesa)	<i>Le disposizioni sono state inserite nel collegato PA, attualmente in discussione</i>
Riduzione di spesa del MiSE	Risparmi per complessivi 183.721,296 € rispetto al bilancio 2014 (pari al 4,14% del bilancio)	<i>Le proposte di tagli sono state inserite nel ddl di stabilità</i>



Direttrici di azione annunciate:

- a) *Razionalizzazione*
- b) *Riduzione di spesa*

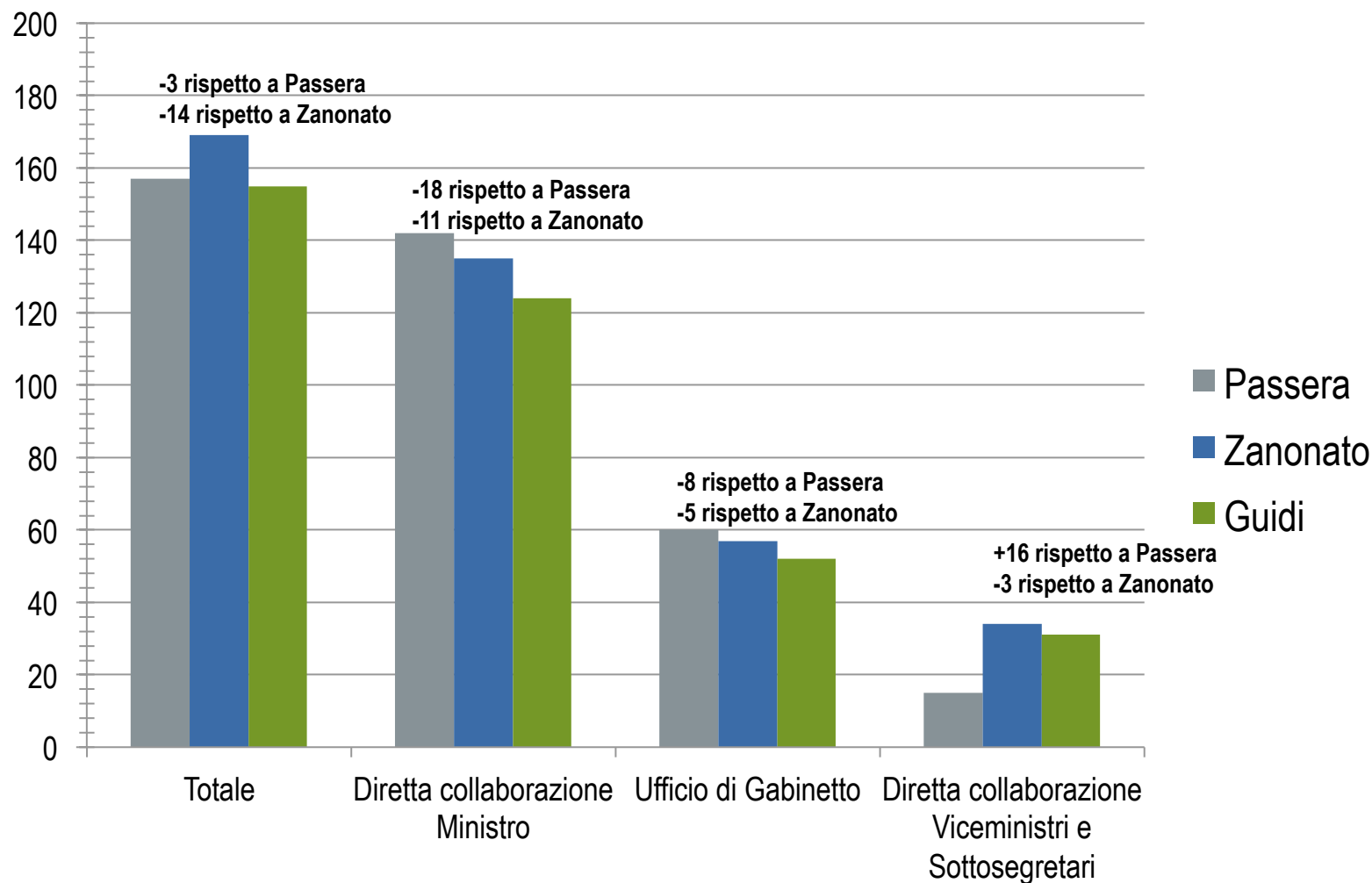
Le riduzioni di organico

(Uffici di diretta collaborazione: Gabinetto, Segreteria, Segreteria tecnica, Ufficio Stampa, Consigliere diplomatico, Ufficio Legislativo, personale diretta collaborazione Viceministri e Sottosegretari)

D2



Ministero dello Sviluppo Economico

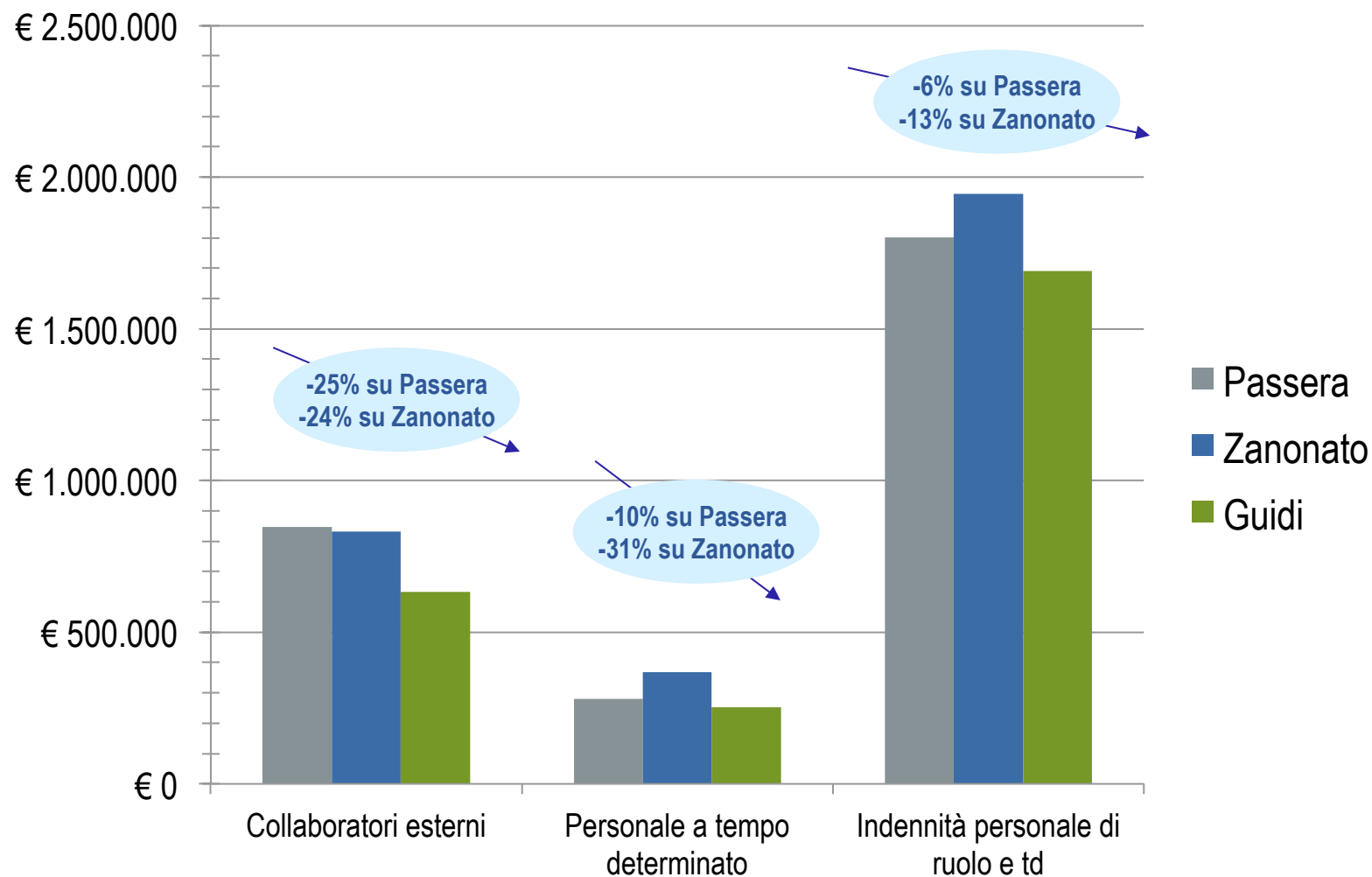


Le riduzioni di spesa (Totale Uffici di diretta collaborazione)

D2



Ministero dello Sviluppo Economico



Le riduzioni di spesa (Ufficio di Gabinetto)

D2



Ministero dello Sviluppo Economico

